



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO ANTICO E MEDIEVALE (S)

MARIA MICHELA SASSI

Anno accademico

2018/19

CdS

FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE

Codice

246MM

CFU

6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DEL PENSIERO SCIENTIFICO ANTICO E MEDIEVALE (S)	M-STO/05	LEZIONI	36	MARIA MICHELA SASSI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente potrà acquisire una conoscenza approfondita di un momento importante del pensiero scientifico greco, mediante la collocazione della trattazione aristotelica del sonno e dei sogni rispetto alla prospettiva dei Presocratici, dei medici ippocratici e di Platone.

Modalità di verifica delle conoscenze

Dato l'impianto seminariale del corso, allo studente sarà richiesta possibilmente una relazione orale (consistente nella lettura commentata di una sezione del testo aristotelico, accompagnata se occorre da uno specifico approfondimento bibliografico e critico) durante lo svolgimento del corso. Se questo per varie ragioni non risulterà possibile, verrà richiesta una relazione scritta su tema a scelta inerente al programma del corso, da consegnare al docente almeno una settimana prima dell'appello prescelto.

Capacità

Lo studente dovrà acquisire la capacità di presentare con chiarezza, nell'ambito della relazione seminariale orale o in quella scritta, i problemi interpretativi posti, sia sul piano testuale che su quello filosofico, da testi chiave del pensiero scientifico antico.

Modalità di verifica delle capacità

Modalità identiche a quelle di verifica delle conoscenze, di cui sopra.

Comportamenti

Gli studenti verranno sollecitati a intervenire il più attivamente possibile sulle prospettive interpretative di volta in volta proposte sia dalla docente nelle lezioni frontali che occuperanno la prima parte del corso, sia dai loro colleghi negli interventi seminariali.

Modalità di verifica dei comportamenti

Tale verifica avrà luogo in classe.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

E' richiesta una conoscenza delle linee essenziali del pensiero aristotelico.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Aristotele sul sonno e i sogni.

Il corso si aprirà con un'introduzione della docente, dedicata a una introduzione generale ai *Parva Naturalia* di Aristotele nel loro rapporto con il grande trattato psicologico *De anima* (*Piccoli trattati di storia naturale* è la denominazione della raccolta di brevi scritti concernenti i processi psico-fisici dei viventi, di cui fanno parte gli scritti sul sonno e i sogni); alla concezione aristotelica della "facoltà rappresentativa" (*phantasia*) fra *De anima* e *PN*, nel loro insieme un tentativo complesso di applicare sul piano dei concreti processi fisiologici gli enunciati sulla percezione contenuti per l'appunto nel *De anima*; ai modelli di spiegazione del sonno e delle immagini oniriche elaborati nella tradizione del sapere naturalistico e medico del quinto secolo a. C., nonché nel *Timeo* di Platone.

Seguirà, per quanto possibile in forma di seminari degli studenti, la lettura puntuale e commentata dei tre scritti aristotelici *Sul sonno e la veglia*, *Sui sogni* e *Sulla divinazione nel sonno*, compresi fra i *Parva Naturalia*. Nel costante riferimento a elementi del quadro concettuale aristotelico e alla problematica della relazione anima-corpo nel contesto della psicologia antica, verranno approfondite le modalità complesse e le tensioni teoriche ravvisabili nell'approccio di Aristotele a quell'ambito di operazioni dell'anima in cui le rappresentazioni oniriche paiono legarsi all'ambito delle percezioni complesse e della memoria sotto il segno della *phantasia*.



UNIVERSITÀ DI PISA

Bibliografia e materiale didattico

Testo di lavoro:

Aristotele, *Il sonno e i sogni: Il sonno e la veglia, I sogni, La divinazione durante il sonno*, a cura di L. Repici, Marsilio, Venezia, 2003.

Per un agevole inquadramento dei temi del corso:

- in E. Berti (a cura di), *Guida ad Aristotele*. Roma-Bari, Laterza, 1997: L. Repici, *Fisica e cosmologia* (pp. 103-142); Movia, *Psicologia* (pp. 143-172); M. Vegetti, *Biologia* (pp.173-198);
- D. Frede, *La funzione conoscitiva della "phantasia"*, in G. Cambiano - L. Repici (a cura di), *Aristotele e la conoscenza*, Milano, Led, 1993 , pp. 91-118);
- M. M. Sassi, *Percezione e conoscenza nei Parva Naturalia*, "Studia Graeco-Arabica", 4, 2014, pp. 265-274

Indicazioni per non frequentanti

Coloro che motivatamente intendano dare l'esame senza avere frequentato sono invitati a prendere contatto con la docente non meno di due mesi prima dell'appello prescelto, per individuare opportune integrazioni bibliografiche e il tema della relazione scritta.

Modalità d'esame

Nel caso che lo studente abbia frequentato costantemente, abbia presentato una relazione seminariale e vi abbia accompagnato un testo scritto (anche sintetico), l'esame potrà consistere in una verifica da parte della docente della relazione scritta, accompagnata da eventuali domande di chiarimento. In caso contrario, verrà chiesta una relazione scritta su tema a scelta inerente al programma del corso, da consegnare alla docente almeno una settimana prima dell'appello prescelto, e l'interrogazione sarà più ampia. (cfr. anche sopra, modalità di verifica delle conoscenze).

Note

Il corso avrà inizio martedì 12 marzo e si prolungherà fino alla fine di maggio.

Si raccomanda di leggere sopra le "modalità d'esame": a chi si proponesse già subito di svolgere un seminario in forma orale, si raccomanda di procurarsi subito il volumetto a cura di L. Repici riflettendo sulla sezione di testo e sul corrispondente momento di calendario più opportuni. Ciò potrà permettere di stabilire entro la fine di marzo un calendario dei seminari.

Ultimo aggiornamento 12/03/2019 10:07